

	Amministrazione destinataria Comune di San Casciano in Val di Pesa Ufficio destinatario Ufficio SUE	
---	--	--

Variante in corso d'opera che non comporta la sospensione dei lavori
(articolo 143 e articolo 211 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, compilare il modulo secondario "Ulteriori intestatari")*

Il sottoscritto											
Cognome			Nome			Codice Fiscale					
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
Residenza											
Provincia	Comune		Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
										<input type="checkbox"/>	
Telefono cellulare		Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				
in qualità di <i>(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)</i>											
Ruolo											
Denominazione/Ragione sociale							Tipologia				
Sede legale											
Provincia	Comune		Indirizzo			Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
										<input type="checkbox"/>	
Codice Fiscale					Partita IVA						
Telefono			Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata					
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio					Provincia	Numero iscrizione					
Iscrizione al Repertorio Economico e Amministrativo (REA)					Provincia	Numero iscrizione					
Posizione INAIL					Codice INAIL impresa						
domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento											
<i>(articolo 3-bis, comma 4-quinquies del Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82)</i>											
Le comunicazioni relative al procedimento dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica											

DEPOSITA

a) Descrizione del titolo abilitativo

variante in corso d'opera che non comporta la sospensione dei lavori rispetto a:

- a.1 permesso di costruire n. del
- a.2 segnalazione di inizio attività n. del

b) Localizzazione dell'intervento e destinazione d'uso

relativa all'immobile sito in

Particella terreni o unità immobiliare urbana		Codice catastale	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria
Provincia	Comune	Indirizzo			Civico	Barrato	Piano
Ulteriori immobili oggetto del procedimento (se diverso da zero sarà necessario allegare il modulo "Ulteriori immobili oggetto del procedimento")							
il procedimento riguarda ulteriori immobili							
Destinazione d'uso principale							

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e degli articoli 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

c) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica in quanto

Titolo richiedente

dell'organismo edilizio/terreno interessato dall'intervento e di

- c.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- c.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori, come risulta dall'allegato "*Ulteriori intestatari*", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (corredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea)

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Che l'intervento

- d.1 non riguarda un fabbricato condominiale o parti comuni dello stesso
- d.2 riguarda parti comuni di un fabbricato con più proprietà e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista (quale la deliberazione dell'assemblea condominiale con sommaria descrizione dell'intervento, ad esempio estremi di ubicazione, superficie, parametri edilizi di massima, ecc.)
- d.3 riguarda parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessita di assenso perché, secondo l'articolo 1102 del Codice Civile apporta, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

e che

- d.4 non incide su diritti di terzi
- d.5 incide su diritti di terzi ed ha conseguito ai sensi del codice civile l'assenso, che viene allegato alla presente dichiarazione in copia

e) Calcolo del contributo di costruzione

che, le opere a variante, in relazione al contributo di costruzione di cui all'articolo 183 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65:

- e.1 non sono soggette alla relativa corresponsione
e.2 sono soggette, come da auto-calcolo allegato e si allega ricevuta del versamento
e.2.1 allega il prospetto di calcolo e l'attestazione del versamento del contributo di costruzione

DICHIARA INOLTRE

- che i lavori eseguiti in variante rispetto al titolo edilizio già conseguito/attivato e tutt'oggi efficace rispettano tutte le condizioni di cui all'articolo 143, comma 1 e comma 2 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
 che i lavori sono stati eseguiti tramite l'impresa/le imprese già individuata/e con la precedente pratica o con successivo aggiornamento

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI

Il sottoscritto direttore dei lavori											
Titolo		Cognome			Nome			Codice Fiscale			
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
Partita IVA		Albo o ordine professionale			Regione		Provincia	Numero iscrizione			
Studio professionale											
Provincia	Comune			Indirizzo		Civico	Barrato	Scala	Interno	SNC	CAP
										<input type="checkbox"/>	
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata				

in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 75 e dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- 1 che le opere eseguite in variante al titolo edilizio sopra indicato rispettano tutte le condizioni di cui all'articolo 143, commi 1 e comma 2 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 e in particolare:
- 1.a sono conformi agli strumenti comunali della pianificazione urbanistica, al regolamento edilizio vigenti e non sono in contrasto con le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire
- 1.b non comportano modifiche della sagoma di edificio sottoposto a vincolo ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, oppure ricadente in zona omogenea "A" di cui al Decreto Ministeriale 02/04/1968, n. 1444, o altra zona ad essa assimilata e non introducono innovazioni che incidono sulle quantità edificabili consentite dagli strumenti comunali della pianificazione urbanistica, o che comportano incrementi di volumetria, oppure che incidono sulle dotazioni di standard
- 1.c non configurano una variazione essenziale come definita dall'articolo 197 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
- 1.d in relazione a immobili o aree tutelati ai fini idrogeologici, ambientali, o soggetti a norme di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico, sono state realizzate a seguito dell'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli e dalle altre normative di settore
- 1.e in relazione a immobili o aree tutelati ai fini idrogeologici, ambientali, o soggetti a norme di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico, sono state realizzate a seguito dell'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli e dalle altre normative di settore
- 1.e.1 non hanno interessato immobili o aree tutelati
- 1.e.2 hanno interessato immobili o aree tutelati ma le opere non riguardano l'aspetto esteriore degli edifici
- 1.e.3 hanno interessato immobili o aree tutelati e sono stati preventivamente acquisiti i seguenti atti di assenso, in relazione agli specifici vincoli

Ente di riferimento	Numero	Data

- 1.f in relazione alla Parte II del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, beni culturali, gli immobili o le aree oggetto di intervento:
- 1.f.1 non hanno interessato immobili o aree tutelati
- 1.f.2 sono sottoposti a tutela, e si allega l'Autorizzazione rilasciata dalla competente Soprintendenza

Ente di riferimento	Numero	Data

- 1.g in relazione alla parte III del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, vincolo paesaggistico, gli interventi:
- 1.g.1 non hanno interessato immobili o aree soggetti a vincolo paesaggistico
- 1.g.2 hanno interessato immobili o aree soggetti a vincolo paesaggistico ma le opere non riguardano l'aspetto esteriore degli edifici
- 1.g.3 hanno interessato immobili o aree soggetti a vincolo paesaggistico ma le opere rientrano tra le fattispecie escluse dal preventivo ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'Allegato A al Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31 (indicare nr. Identificativo della fattispecie come da allegato "A")

Identificativo

- 1.g.4 hanno interessato immobili o aree soggetti a vincolo paesaggistico ed è stata preventivamente ottenuta l'Autorizzazione paesaggistica o riconosciuta una fattispecie ex articolo 149 del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42

Numero fattispecie	Riferimento pratica

Ente di riferimento	Numero	Data

--	--	--

San Casciano in Val di Pesa		
Luogo	Data	Il dichiarante

- 2 che, le opere a variante sono conformi alle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie alle norme relative all'efficienza energetica
- 3 che, le opere a variante, ai fini dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (Zone Sismiche) e del capo 5 titolo VI della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
- 3.a non sono soggette alla disciplina sopra citata
- 3.b sono soggette alla disciplina sopra citata, e il relativo progetto è stato depositato presso il Settore Sismica della regione Toscana

Numero	Data

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445).

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
<input type="checkbox"/>	n° ulteriori intestatari del procedimento	c)	
<input checked="" type="checkbox"/>	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	ulteriori immobili oggetto del procedimento	b)	
<input checked="" type="checkbox"/>	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatoria
<input checked="" type="checkbox"/>	documentazione fotografica	-	sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	atto di assenso dei soggetti terzi	d)	
<input type="checkbox"/>	prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	e)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
<input type="checkbox"/>	copia dell'atto notarile con il quale è stata conferita la procura	-	obbligatorio se il richiedente è procuratore legale
<input type="checkbox"/>	altro (specificare)	-	

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

<input type="checkbox"/>	dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.
--------------------------	--